



Decreto Dirigenziale n. 15 del 12/11/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

ART. 4 DELL'AVVISO PUBBLICO DI CUI AL D.D. N. 8/2012 E ARTT. 7 E 8 DELL'ATTO DI CONCESSIONE DI CUI AL D.D. N. 41/2013 - MODIFICA MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al lavoro!", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- b. con Delibera di GR n° 892 del 14/12/2010 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013;
- c. con Delibera di GR n° 684 del 06/12/2011 è stato approvato l'incremento delle risorse finanziarie previste per gli incentivi di cui al dispositivo denominato "CIG Più Formazione finalizzata al reintegro dei lavoratori in CIGS in deroga" del Piano "Campania al lavoro" a valere sull'ob. Op. C4) del POR FSE 2007/2013;
- d. con il Decreto Dirigenziale n. 08 del 16/02/2012 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento programmato;
- e. con DD 49 del 9/07/2012 e con DD n. 61 del 12/07/2012, è stata pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- f. con DD. n. 38/2012, poi modificato con DD n. 41 del 02/04/2013, è stato approvato lo schema di atto di concessione per l'avvio delle attività;

DATO ATTO che

- a. il citato avviso pubblico prevede, fra l'altro, quali modalità di erogazione del finanziamento, la liquidazione delle risorse in una unica soluzione previa rendicontazione del totale delle spese sostenute e conseguente superamento del controllo di I livello;
- b. stante il perdurare dello stato di crisi, le imprese non sempre riescono ad anticipare l'importo complessivo delle spese per le attività formative commissionate;
- c. pertanto, si registra un notevole rallentamento delle relative procedure di rendicontazione non in linea con la tempistica di spesa dettata dai fondi comunitari;

CONSIDERATO che

- a. la corretta gestione delle risorse comunitarie richiede il costante monitoraggio dei progetti assentiti al finanziamento e, nel caso di rallentamenti nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario, l'assunzione di misure idonee a rimuovere le criticità riscontrate al fine di conseguire appieno gli obiettivi del programma, nel rispetto della disciplina dettata dai regolamenti comunitari e dei conseguenti provvedimenti di attuazione anche nazionali e regionali;
- b. nel caso di specie, si rende necessario concedere alle imprese destinatarie del finanziamento di cui ai richiamati Decreti Dirigenziali nn. 49/12 e 61/12 la facoltà di richiedere l'anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo del progetto assentito e, successivamente, all'esito della presentazione della relativa rendicontazione, l'erogazione di una ulteriore rata in anticipazione del 40%, e del saldo pari al 20%, previa rendicontazione delle anticipazioni ricevute;
- c. le imprese interessate a richiedere il finanziamento in anticipazione devono presentare apposita istanza corredata dalla relativa polizza fideiussoria il cui importo integrerà il quadro economico di progetto e sarà rimborsato a valere sulle medesime risorse programmate per l'intervento di che trattasi;

RITENUTO

- a. per le motivazioni suddette, di dover modificare le modalità di erogazione delle risorse, già regolamentate dall'art. 4 dell'Avviso di cui al DD 8/2012, nonché dagli artt. 7 e 8 dell'atto di concessione di cui al DD. 41/2013, prevedendo la facoltà per le imprese destinatarie del

finanziamento di richiedere, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria, le erogazioni relative ai progetti assentiti in tre soluzioni, rispettivamente pari al 40%-40%-20% secondo le modalità specificate al punto b del considerato;

- b. di dover precisare che le liquidazioni saranno disposte a seguito del superamento del controllo di I livello;
- c. di dover confermare in ogni altra sua parte il DD. n. 08/2012 di approvazione dell'Avviso ed il DD. n. 41/2013 di adozione dello schema di atto di concessione;

VISTI

- D.G.R. n. 690 del 08/10/2010;
- D.G.R. n° 892 del 14/12/2010;
- D.G.R. n° 684 del 06/12/2011;
- D.D. n. 8 del 16/02/2012;
- D.D. 49 del 9/07/2012;
- D.D. 61 del 12/07/2012;
- D.G.R. n. 427 del 27/09/2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico dirigenziale al Dott. Antonio Oddati;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di modificare le modalità di erogazione delle risorse, già regolamentate dall'art. 4 dell'Avviso di cui al DD 8/2012, nonché dagli artt. 7 e 8 dell'atto di concessione di cui al DD. 41/2013, prevedendo la facoltà per le imprese destinatarie del finanziamento di richiedere, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria, le erogazioni relative ai progetti assentiti in tre soluzioni, rispettivamente pari al 40%-40%-20%, secondo le modalità specificate al punto b del considerato;
2. di precisare che le liquidazioni saranno disposte a seguito del superamento del controllo di I livello;
3. di confermare in ogni altra sua parte il DD. n. 08/2012 di approvazione dell'Avviso, ed il DD. n. 41/2013 di adozione dello schema di atto di concessione;
4. di inviare il presente atto all'Autorità di Gestione FSE 2007/2013, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, all'Assessore al Lavoro e alla Formazione per opportuna conoscenza, agli STAP per il seguito di competenza, al BURC per la pubblicazione che vale quale agli interessati.

Prof. Antonio Oddati